Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 1

n°1

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Shekhar Mehta
Presidente
Rotary International

Costantino Astarita
Governatore
Rotary 2101

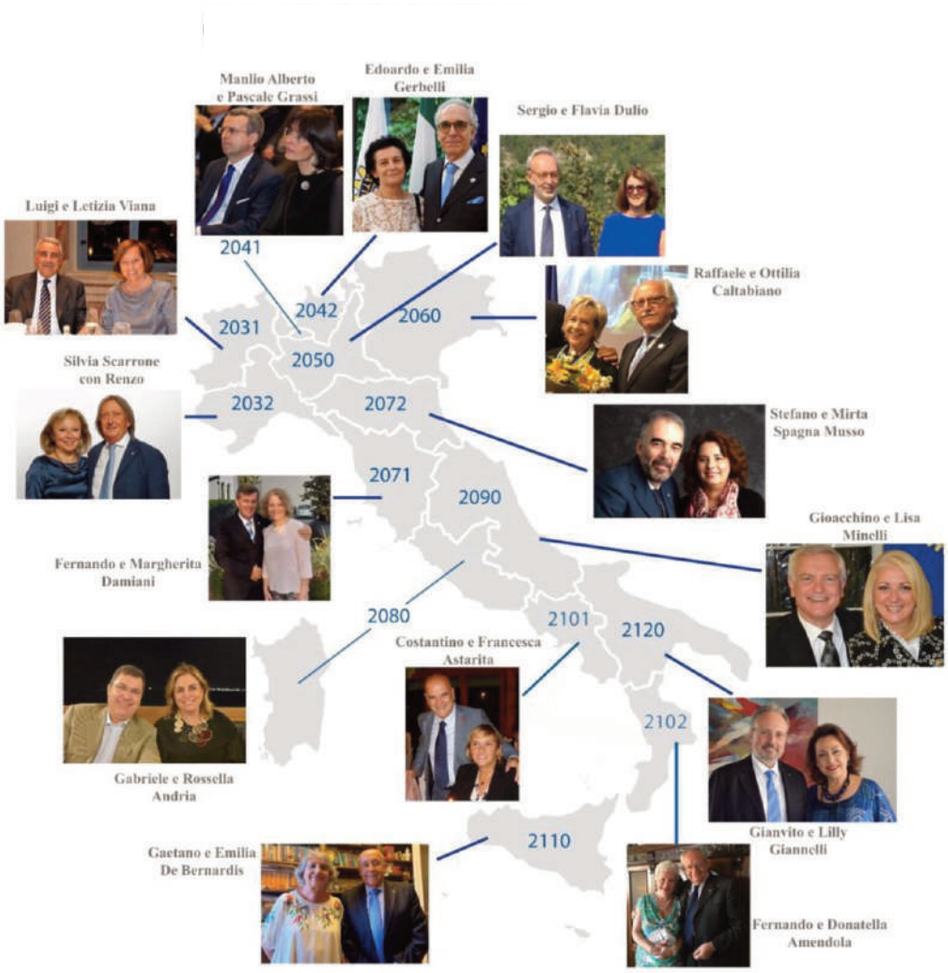
ROTARY 2101

Campania | 2021-2022

Assemblea virtuale del Rotary International a Orlando. Nella foto, da sinistra: **Shekhar Mehta** e **Rashi**, **Francesca Romana Felici** e **Costantino Astarita**

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 2

GOVERNATORI 2021 | 2022



Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 3

INDICE

Costantino Astarita: "Tradizione senza ragnatele. Innovazione senza tradimenti" — **4**
Gaetano Gargiulo

Distretto 2101: il futuro che nasce dal passato — **7**
Giuseppe Blasi

Lettere di luglio e agosto — **8**
Costantino Astarita

Servire per cambiare vite — **10**
Shekhar Mehta

L'Interact riparte con tre obiettivi: Ambiente, Salute, Socialità — **13**
Alessandra Dionisio

Rotary e Rotaract insieme — **14**
Attilio Leonardo - Domenico Piccirillo

Il primo anno della Rotary Foundation nel Distretto 2101 — **16**
Giancarlo Calise

Le regole del Cerimoniale — **17**
Renato Colucci

Formar……Sì !!!!! — **18**
Marcello Fasano

Il Distretto 2101 e l'Azione Interna — **20**
Guido Parlato

La Commissione Distrettuale per l'Effettivo — **21**
Andrea Ruggiero

La comunicazione rotariana — **22**
Giancarlo Spezie

Calendario delle visite ai Club del Distretto del Governatore Costantino Astarita — **23**

I Club Rotary e Rotaract del Distretto 2101 — **24**

I Governatori Distrettuali all'Altare della Patria — **25**

Incontri Distrettuali — **26**

ROTARY 2101
rivista mensile - 01 / luglio- agosto 2021
Data del decreto che autorizza la registrazione:
Autorizzazione del Tribunale
Num. R.G.
Num. Reg.
Editore e Redazione:
Associazione Distretto 2101 R.I.
asdadasdasdasdas

Direttore Editoriale
Costantino Astarita
governatore 2122distretto2101@gmail.com

Direttore Responsabile
Giuseppe Blasi
pinoblasi10@gmail.com

rotaryInternationalDistretto2101 rotary_distretto_2101

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 4

Costantino Astarita: "Tradizione senza ragnatele Innovazione senza tradimenti"

Gaetano Gargiulo

Intervistare Costantino Astarita (nella foto) è stata l'occasione per sperimentare l'incontro con colui che, attraverso un lavoro attento e minuzioso, giorno dopo giorno, sta popolando quei luoghi che ogni rotariano, con il suo spirito di servizio, andrà a migliorare. Credo che a giugno del 2022, quando l'anno di governatorato di Costantino Astarita giungerà a conclusione non sarà possibile misurarlo in giorni di calendario ma in battiti di cuore. Il cuore è vita, è libertà, è raccoglimento e mai detenzione. Tutto passa per il cuore e tutto esso fa passare, proprio come fanno i fiumi a cui Paul Harris paragonò la potenza dei Rotary. Ed allora non resta che immergerci nelle chiare e fresche acque di questo nuovo anno rotariano al motto di: "Insieme per migliorare la comunità". Da questa premessa è nata la prima delle domande che ho avuto il piacere di formulare al Governatore 2021/22 del Distretto 2101.

Come ti appresti ad affrontare il tuo mandato alla guida del Distretto?

In uno spirito di condivisione ed in grande continuità con il Past Governatore Massimo Franco e con il prossimo Governatore Alessandro Castagnaro, ma soprattutto con tanti progetti utili ed avvincenti costruiti intorno ad un chiaro principio: tradizione senza ragnatele innovazione senza tradimenti.

Sin da queste prime parole ho ritrovato quell'entusiasmo con cui nel 2020 Costantino Astarita ricordava ai Presidenti dell'anno 2021/2022 che ci sono solo due modi di fare il o la Presidente: "farlo bene o farlo in modo straordinario". Come da uno "scrigno" colmo di gemme scintillanti e splendenti affiorano spontanee altre parole a formare pensieri nei quali sono contenuti i tanti progetti che andranno a riempire questo nuovo anno rotariano.

Sul fronte "Salute e Benessere" numerose sono le iniziative in calendario: da "Cuore Sicuro" a "We Stop Covid", dalle "Farmacie in Rete" ai "Week-End della Salute" ed ovviamente proseguirà il grande progetto pluriennale End Polio Now (sono 35 anni che il Rotary è impegnato nell'eradicazione della polio e questa circostanza permette ai Rotariani di tutto il mondo intervenire con efficacia ed efficienza in qualsiasi epidemia grazie all'enorme esperienza maturata sul campo in oltre tre decenni). Sul tema della " Sostenibilità Ambientale" daremo spazio ad un grande progetto dal titolo: "Un Mare senza Plastica". Argomento delicatissimo e di grande attualità se pensiamo che nel mondo ogni minuto, l'equivalente di un camion pieno di plastica finisce in mare e circa 570 mila tonnellate di plastica terminano la loro vita utile nelle acque del nostro Mediterraneo. Da questi numeri, da questa preoccupante forma di inquinamento, partiranno nutrite iniziative distrettuali a tutela del patrimonio marino, con giornate tematiche improntate alla salvaguardia dell'ambiente e campagne di sensibilizzazione che avranno a simbolo una bottiglia di alluminio. La cultura è alla base della società. La cultura è libertà, è vita, è interiorizzazione di quei valori che costituiscono l'ethos di un popolo. Sul piano "Cultura" il Distretto offrirà un ricco "cartellone" di iniziative con una serie di progetti studiati per valorizzare le eccellenze culturali territoriali. Si percorreranno inoltre, le strade delle conoscenze e delle competenze per comunicare e valorizzare l'eccellenze gastronomiche ed enologiche delle nostre terre. Ci saranno focus specifici, workshop tematici, percorsi formativi, degustazioni, incontri con produttori, ristoratori, operatori del turismo e tanto altro ancora. L'effetto della pandemia da Covid-19 è stato devastante. Non solo a livello sanitario, ma anche sul piano sociale ed economico, si sono manifestati danni di portata globale, da qui il progetto "Aiutiamoci a ripartire", un insieme di iniziative per aiutare singoli e comunità a riprendersi e migliorarsi durante e dopo questa situazione di emergenza. E' importante arrestare la fuga dei nostri "migliori cervelli" verso altre opportunità a causa della mancanza di prospettive lavorative e di ricerca. Per farlo il Distretto darà impulso al progetto "Ulisse 2021", un modo per dare ai giovani la possibilità di costruirsi un futuro lavorativo nella loro terra, allontanando da questi l'idea di trasferirsi forzatamente nel Nord Italia o in altre Nazioni. Convenzioni con i Consolati, accordi tra il Distretto e le sette Università campane, aiuteranno i giovani a fare tirocini pre e post laurea e periodi

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 5

formativi all'estero. Con il Progetto "Rotary per le Forze dell'Ordine", ci saranno Borse di Studio destinate agli orfani degli appartenenti alle Forze dell'Ordine deceduti per malattia e poi il "Banco alimentare" contro gli sprechi ed a favore dei bisognosi. Borse di Studio anche per promuovere i giovani musicisti di talento della Rotary Youth Chamber Orchestra. Il Premio "Raffaele Pallotta", istituito alla memoria del professor Ammiraglio Raffaele Pallotta d'Acquapendente. Ed infine il "Progetto USAID": l'Agenzia Governativa statunitense per lo Sviluppo Internazionale, ha stanziato diversi milioni di dollari da spendersi sul territorio italiano per combattere gli effetti della pandemia dovuta al Covid-19 attraverso progetti che agiscano in favore della salute, dell'educazione di base o che aiutino le piccole imprese a rinforzare le loro attività ed a mantenerle aperte in sicurezza. Il progetto di USAID permetterà, attraverso la Fondazione Rotary e tramite i destinatari finali rappresentati dai 14 Distretti italiani, di realizzare progetti in accordo alle regole della Fondazione. Se la rotta di questo nuovo anno è stata tratteggiata attraverso queste numerose iniziative, toccherà poi al vento del Rotary spingerle, traendo forza da quella armonica coesione di intenti, semplice ed indivisibile, che non disgrega ma che unisce tutti i rotariani, cellule vive e pulsanti di un unico grande ingranaggio che gira per il perfetto funzionamento di un meccanismo, la "macchina" che resta efficiente solo se tutti i suoi componenti lavorano a pieno regime.
L'intervista è un dialogo, un incontro, l'apertura di quello spazio narrativo dove l'intervistato tiene racchiuse le sue storia, le sue esperienze, le sue idee. Per questo motivo sono sufficienti poche domande aperte per avviare un dialogo. Quando c'è contenuto serve poco per costruire quella sintonia necessaria a portare fuori il profilo umano, i metodi, gli obiettivi e la sensibilità di chi viene intervistato. Con questa consapevolezza formulo al Governatore la seconda delle mie tre domande.

E' opinione comune ritenere che in ogni ambito, l'emergenza Covid-19 abbia messo in crisi ogni assetto tradizionalmente organizzato. Come vedi il futuro del Rotary e quello del neonato Distretto 2101?
La Pandemia è stata ed in parte resta, un'esperienza che ha fatto capire come anche durante il distanziamento sociale, nel corso di quei difficilissimi mesi di intenso isolamento imposto dalla norme sanitarie, questa nostra organizzazione abbia saputo esprimere il suo incredibile potenziale, al punto che anche quello che sembrava impossibile a causa del Covid, come ad esempio la frequentazione tra i Governatori italiani, grazie alla tecnologia si è addirittura intensificata, fino a creare una coesione ed un'unità di intenti e di progettualità senza precedenti. Da qualche anno nel RI sono in atto delle importanti riforme, laddove queste trasformazioni verranno vissute dai singoli e dai club come delle opportunità e non come delle minacce, il futuro del Rotary lo ritengo roseo; ma non intendo sognare il futuro, nè voglio indugiare troppo sul passato, quello che conta adesso è lavorare al presente. Il momento attuale richiede resilienza, idee nuove e coraggio nel metterle in pratica, per questo è indispensabile guardarsi dentro ma soprattutto puntare sui giovani, guardare al Rotaract le cui riforme in atto le considero come un vantaggio per tutti. Una riflessione seria ed approfondita va fatta sullo Shaping Rotary's Future il nuovo modello con cui si intende strutturare il Rotary. Grandi Regioni con accorpamenti di Distretti, Sezioni Locali in cui far confluire anche trenta Club Rotary e Rotaract, Leader di Sezioni (figure senza autonomia economica con un carica della durata biennale) in sostituzione degli attuali Governatori ed un unico Leader Regionale (una sorta di Super Governatore Nazionale affiancato da un gruppo di fidati collaboratori, con carica triennale). La riflessione va fatta soprattutto sulla considerazione se estremizzare l'accentramento possa effettivamente giovare al sistema e valorizzare le esperienze e le diversità.

Lo scrittore e medico francese Louis Ferdinand Auguste Destouches scrisse: "in periferia, è soprattutto con i tram che la vita arriva al mattino". Italo Calvino diceva: "esistono frammenti di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono". Il Distretto 2101 è com-

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 6

posto da tanti Club piccoli e grandi, lontani e vicini, tutti dislocati su un territorio ampio e variegato. Come intendi da Governatore, armonizzare le diverse realtà dando forma e sostanza ai tanti spunti, ai continui stimoli ed a quei molti frammenti di felicità che dai Club del Distretto giungono e giungeranno per dare forza al collettivo?

Mi piace il termine che hai scelto "armonizzare". Non dobbiamo dimenticare che essere in armonia significa essere in comunione senza omologarci. Nessun Club deve rinunciare alla sua unicità ed alle sue particolarità. Essere Rotariani non significa smettere di essere se stessi, ma imparare ad essere se stessi insieme con gli altri. Tutto ciò che ci vuole o si vuole uniformare non è nello spirito Rotariano anzi, un collettivo vincente è fatto di tanti rotariani differenti, per visioni, professioni, competenze ed esperienze. Ciò che tiene insieme il Rotary non è il fatto che la pensiamo tutti allo stesso modo ma che ci sentiamo amici uniti nel servizio, e quando dico servizio, penso anche a chi è "prossimo" termine che riporta al concetto di vicinanza e di contiguità sociale, penso dunque pure a quei rotariani che non sono stati risparmiati dagli effetti fisici, economici e sociali della pandemia. Le necessità degli altri, devono sempre interpellarci. Ho organizzato il Distretto in dieci macroaree, per omogeneità territoriale. A ciascuna di esse ho affidato un Formatore e due Assistenti, per una sola area gli Assistenti saranno tre. Sto fortemente incoraggiando il lavorare insieme, per incidere con più forza sui territori. Il 19 settembre 2020 iniziai i miei incontri partendo da Taurasi, da una provincia più piccola, da una realtà interna, molto distante dalla mia Sorrento, piuttosto che dalla metropoli, per dare un preciso segnale di vicinanza verso tutti. Tutte le aree della Campania, nel corso del semestre formativo ora concluso e dell'anno che verrà, ospiteranno eventi distrettuali significativi perché credo che bisogna prima di tutto stimolare e accelerare la circolazione periferica. Nessuno meglio di un cardiologo conosce l'importanza della microcircolazione periferica e comprende la rilevanza di far giungere il sangue nelle zone più lontane e poi farlo ritornare al cuore. Vorrei salutare gli amici rotariani, i presidenti dei club, i dirigenti ed i soci tutti, invitandoli ad abitare il presente in profondità. Voglio ricordare a tutti, che questo è il tempo della forza e delle trasformazioni e non dobbiamo sprecare energie nel tentativo di contrastare le discontinuità create da questa crisi mondiale. Sarebbe un'ingenua speranza aspettarsi un ritorno ai tempi pre-Covid. Bisogna invece cambiare registro, trovare nuove soluzioni, dare un senso agli eventi per migliorare e migliorarsi. Buon Rotary!

Questa intervista a Costantino Astarita è avvenuta in un momento in cui, parlare di qualcosa di positivo e di bello, sembra quasi destare sospetti, ed invece le parole del Governatore così cariche di vita, sono state un balsamo di speranza. Ho percepito, e spero di essere riuscito a trasmettere al lettore, il respiro di una narrazione intesa, entusiasta, positiva ma soprattutto, ho avvertito la forza di un racconto che mai ha smesso di essere corale.

Per mesi siamo stati fermi ed isolati a causa della Pandemia ma è proprio quando tutto sembra immobile che ogni cosa cresce e si trasforma. Le radici degli alberi sono fisse ma nutrono "e non gelano neanche d'inverno, anche quando la neve ricopre totalmente i rami …". Le radici del Rotary sono molto forti, antiche e profonde e più resteranno intrecciate tra loro, più daranno buoni frutti e fiori profumati, sul presupposto che il Rotary vive restando simile ad un cuore che pulsa tra sistole di servizio e diastole di amicizia.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 7

Distretto 2101: il futuro che nasce dal passato

Giuseppe Blasi

Il primo luglio, per noi rotariani, è il momento di accendere i motori del nuovo anno Distrettuale e dei Club. Ricominciamo per vivere nuovi orizzonti rotariani. Guardiamo avanti senza lasciarci frenare dalla nostalgia del tempo trascorso. Impegniamoci a vivere i prossimi dodici mesi con iniziative che devono lasciare il segno. Teniamo gli occhi puntati sul futuro e cerchiamo di essere testimoni di concreta amicizia e operosità.

Abbiamo avuto in eredità uno straordinario capitale da parte del Distretto e dei singoli Club. Ora dobbiamo pensare a come continuare a svilupparlo. Dobbiamo tentare di dare vita ad un laboratorio di idee per affrontare insieme le sfide del tempo che viviamo purtroppo ancora duramente condizionate dal Covid. Una cosa è certa: il tempo della pandemia deve anche essere il tempo della rinascita. Sappiamo bene che la vita delle istituzioni pubbliche e private è fatta di persone e non (soltanto) di computer. Ed è da questa realtà che nei nostri Club, nel Distretto (e non solo) occorre partire e operare ogni giorno. E, soprattutto, occorre sapere tenere insieme energie nuove.

In ogni tempo bisogna avere la forza di sognare e operare con il coraggio e la creatività di viaggiare nei valori del nostro mondo rotariano senza mai lasciarsi ingabbiare dalla nostalgia. Anima e cuore, forza e coraggio, progetti e solidarietà devono essere le direttrici lungo le quali deve muoversi la vita dei Rotariani nel quadro della strategia complessiva del Distretto. Il Governatore, la Squadra Distrettuale, i Presidenti, i Consigli direttivi dei Club e i Soci sono il termometro della salute rotariana.

Sono grato al Governatore Costantino Astarita per avermi affidato la direzione di questa rivista che sarà pubblicata ogni due mesi e puntualmente inviata ai singoli Soci. Il Governatore Astarita, grazie al prezioso lavoro svolto in questi anni nelle nostre diverse realtà rotariane, ha messo a punto un ricco programma e un'articolata squadra distrettuale.

Dal primo luglio non c'è più il Distretto 2100, che per molti anni ha tenuto insieme i Club della Campania, Calabria e il territorio di Lauria. Questi i nuovi Distretti che dimensionano la vita dei Club sul piano regionale: il Distretto 2101 la Campania, il Distretto 2102 la Calabria, il Club di Lauria fa parte del Distretto 2120 che comprende la Puglia e la Basilicata. Il nostro nuovo Distretto riparte con 68 Club rotariani e 46 Club rotaractiani.

Bisogna fare tesoro del passato e operare pensando al futuro. John Kennedy amava affermare: "Se conduciamo una battaglia tra il presente e il passato, rischiamo di perdere il futuro".

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 8

Inizio del nuovo anno d'incarico dei Dirigenti del Rotary

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Carissime Amiche e Carissimi Amici del Distretto 2101,
è finalmente arrivato il 1 luglio 2021, giorno che celebra la nascita del nuovo Distretto 2101, derivante dalla scissione del glorioso Distretto 2100 nei neonati 2101 e 2102.
Innanzitutto un saluto affettuoso ai nostri cugini della Calabria e del Territorio di Lauria, al Governatore Fernando Amendola, al Governatore Eletto Gianni Policastri, ai PDG e agli Amici tutti del Distretto 2102, con i quali abbiamo condiviso tanti anni di cammino comune e di successi.
La memoria del Distretto 2100 non potrà in nessun modo essere dispersa e rimarrà scolpita nei nostri cuori e nelle nostre menti. In bocca al lupo per un percorso rotariano fulgido e ricco di prosperità e soddisfazioni, e, certamente, avremo ancora occasioni di incontro e progetti comuni.
Un in bocca al lupo affettuoso, oltre che a Fernando Amendola, ai miei altri 12 compagni di viaggio Governatori dei Distretti d'Italia, Malta e San Marino. Ci unisce uno straordinario rapporto di amicizia e condivisione. Vi auguro ogni successo e di cambiare le vite nelle nostre comunità.
Un saluto affettuoso e un sentito ringraziamento al Governatore uscente, Massimo Franco, per aver saputo cogliere le opportunità, essere riuscito a tenere vivo l'interesse dei Club e dei Rotariani, aver operato in condivisione con Fernando e me che gli saremmo succeduti, in un anno oggettivamente ricco di difficoltà e criticità.
Analogo saluto e ringraziamento vanno alla sua magnifica squadra, della quale io stesso facevo parte, insieme ad Alessandro Castagnaro, che mi succederà, con il quale pure c'e' massima condivisione e continuità.
Ed ora veniamo a Voi, carissimi Presidenti e Soci tutti, ai quali Vi prego di trasmettere queste mie poche righe. Come anticipato nell'oggetto di questa lettera, il mese di luglio segna l'inizio del nuovo incarico dei Dirigenti del Rotary.
Voi cari Presidenti, avrete l'occasione unica di aprire un nuovo corso, una nuova meravigliosa avventura, di far nascere il nuovo Distretto 2101 Campania! I protagonisti sarete Voi! Sono i Club le cellule che contribuiscono a costruire l'organismo del Rotary International e sono i loro Presidenti, legali rappresentanti dei Club, i veri protagonisti dell'Associazione e dell'anno.
Io, nelle vesti di Governatore, insieme ad una forte ed entusiasta Squadra distrettuale che mi affiancherà, Vi sosterremo, Vi incoraggeremo, Vi aiuteremo, perché saremo al Vostro servizio, in uno spirito di condivisione e in grande continuità con chi mi ha preceduto, Massimo Franco, e con chi mi seguirà, Alessandro Castagnaro. Viviamo un difficile tempo di pandemia, anche se la vigorosa campagna vaccinale in corso ci regala speranza ed aspettativa per una rinascita generale e una ripartenza con maggiore forza e maggiore consapevolezza rispetto a prima.
Come sapete, a causa della pandemia, tutto il mio percorso di formazione per il prestigioso incarico è avvenuto on line, su piattaforma virtuale. Ma ho potuto apprezzare, comunque, il notevole spessore umano e rotariano del nostro Presidente Internazionale, Shekhar Mehta, indiano, del Rotary di Calcutta Mahanagar.
"Il servizio è il fitto che io devo pagare per lo spazio che occupo sulla terra" ricorda Shekhar, premessa per il suo meraviglioso logo e il suo motto *"Servire per cambiare vite"*.
D'altronde, soprattutto per un Rotariano, vale l'aforisma che "*chi non vive per servire, non serve per vivere*"! La continuazione del progetto End-Polio, la lotta contro il Covid, la crescita dell'effettivo, progetti di grande impatto sui territori, sono le più importanti sfide che ci pone Shekhar e che noi raccogliamo, con determinazione, per vincerle! Adesso cominceremo a rivederci in presenza e inizierò un intenso ciclo di visite ai Club, come autorizzato dal Consiglio Centrale del Rotary International, nello stretto rispetto delle regole di sicurezza dettate dalle autorità regolatorie. Siamo vicini ai nostri ragazzi del Rotaract, che da oggi sono elevati a Soci a tutti gli effetti del Rotary International. A noi il compito di integrarli a pieno titolo nelle nostre realtà. Rappresentano il meglio del nostro presente, oltre che, naturalmente, il nostro futuro.
Buon Rotary, con l'impegno di "*servire per cambiare vite*".

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 9

Il mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi Club

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Carissime Amiche e Carissimi Amici del Distretto 2101,
siamo alla vigilia delle Vostre meritate vacanze che, spero, possiate godere in salute, serenità e in armonia con i Vostri cari, per ritemprare il Vostro spirito.
La ruota del Rotary, però, non si ferma mai e continua a girare e, con essa, la attività mia personale di guida del Distretto, insieme alla Squadra che mi affianca, che ringrazio calorosamente. Ho già effettuato 12 visite ai Club, e, dovunque, pur nella diversità e nella peculiarità dei diversi Club e territori, ho trovato calore, entusiasmo, partecipazione, accoglienza, progettualità, e, soprattutto, grandissima soddisfazione per la possibilità che abbiamo avuto di poterci incontrare in presenza, potendoci finalmente abbracciare e guardarci negli occhi, pur nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza.
Il mese di Agosto è dedicato dal Rotary all'effettivo e allo sviluppo di nuovi Club.
Nel corso delle visite ho potuto già apprezzare la vivacità e la freschezza delle componenti giovanili della nostra meravigliosa Associazione, i giovani del Rotaract e i ragazzi dell'Interact, verificando la efficacia del processo di integrazione fra Rotaractiani e Rotariani.
L'attenzione alle nuove generazioni è uno degli impegni prioritari del nostro anno di servizio e tanti progetti sono a loro dedicati.
Cominciamo a pensare all'effettivo partendo dalle nostre associazioni giovanili. Poniamo particolare impegno a sostenere i ragazzi dell'Interact. Sono quelli che, probabilmente, hanno sofferto di più le restrizioni sociali imposte dal lock-down per l'emergenza pandemica, allontanandosi, nell'anno precedente dall'associazione. Chiedo questo ai Rotariani e ai Rotaractiani, loro fratelli maggiori.
Shekhar Mehta pone l'incremento dell'effettivo come uno dei più importanti obiettivi dell'anno. "Each one bring one" e "Do more Grow more" ci dice Shekhar. Che ognuno ne porti uno, fare di più, crescere di più. Raccomanda un obiettivo di crescita mondiale da 1.200.000 a 1.300.000 Soci nell'anno, obiettivo forse un po' troppo ambizioso in Europa e in Italia.
Primo nostro obiettivo la retention. Confidiamo che fare in presenza le visite ai Club, le riunioni, gli eventi distrettuali, contribuirà senz'altro a riavvicinare qualche Socio un po' distaccato a causa del lock-down. A questo scopo punta anche la riedizione della rivista distrettuale in formato cartaceo, oltre che informatico sul sito, con sei numeri bimestrali che saranno spediti a domicilio ad ogni Socio, con la regia dell'ottimo Pino Blasi. La stabilizzazione dei Club in difficoltà di membership sarà un preciso obiettivo del Distretto che si impegnerà al loro sostegno.
Secondo obiettivo l'espansione. Dobbiamo avere la capacità di attrarre nuovi soci di qualità, riconoscendo intorno a noi quelle persone con lo spirito già rotariano ma non ancora entrati nella nostra splendida associazione.
Con grande attenzione a giovani con meno di 40 anni, donne , ex Rotaractiani, Alumni, alle nuove professioni, alla doppia affiliazione Rotary-Rotaract.
Con i suoi 5.700.000 abitanti circa e gli attuali 68 Club Rotary e 46 Rotaract, la Campania ha territori che meritano la nascita di nuovi Club. Ci impegneremo, con la commissione dedicata, a colmare questa lacuna con la creazione di almeno 3 nuovi Club, anche con nuove tipologie di Club, come suggerito da Shekhar Mehta.
Di tutte queste cose discuteremo nel Seminario dell'Effettivo (Membership), che si terrà a Caserta il prossimo sabato 11 settembre mattina. Nel pomeriggio dello stesso giorno continueremo con il Seminario della Leadership e President day dove avremo tre relazioni di ospiti di eccezione e daremo voce ai Presidenti.
Sarà il primo evento distrettuale in presenza e potremo finalmente celebrare, insieme, la nascita del nuovo Distretto 2101. Cercheremo di farlo in maniera "ibrida", con videoripresa sul sito distrettuale e sui canali social, per raggiungere anche i Soci che non potranno essere presenti fisicamente all'evento.
Buon Rotary, con l'impegno di "*servire per cambiare vite*".

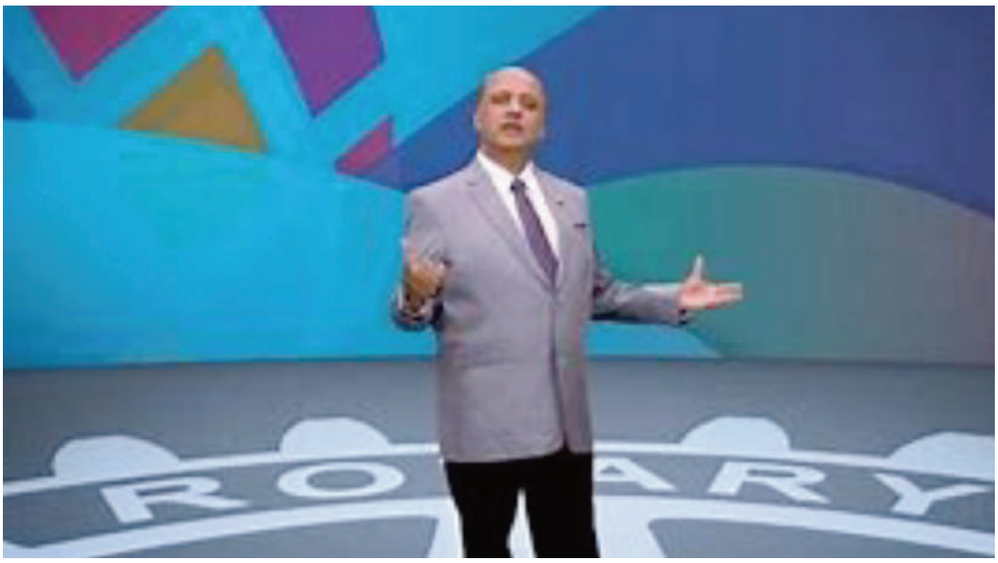
Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 10

Shekhar Mehta:
"Servire per cambiare vite"

Pubblichiamo l'intervento del presidente internazionale Shekhar Mehta (nella foto a lato) *del Rotary club di Calcutta-Mahanagar, West Bengal, India, che, lo scorso 1 febbraio, ha tenuto all'Assemblea virtuale del Rotary International a Orlando, capoluogo della Contea di Orange, in Florida.*

Salve, "Movers e Shakers" del Rotary di tutto il mondo. Sì, i DGE sono dei Movers e io sono Shekhar!
Oggi state facendo un passo molto importante nel vostro viaggio di servizio e leadership.
I prossimi 17 mesi saranno i più sorprendenti e fecondi della vostra vita. Potrete trasformare questo periodo nel periodo più soddisfacente della vostra vita. Durante questo periodo, vi incoraggio a sognare alla grande, guidati dalla nostra visione condivisa per il Rotary. Provvederete a pianificare e definire gli obiettivi, a ispirare e motivare i Rotariani a raggiungere gli obiettivi - obiettivi per espandere la portata della nostra organizzazione aumentando l'effettivo, e obiettivi per accrescere l'impatto del Rotary mettendoci al servizio del mondo. E in questo viaggio, avrete un ruolo fondamentale nel condividere i vostri obiettivi con i Rotariani e i Rotaractiani del vostro distretto ispirandoli a "fare di più e crescere di più". Amici, questo sarà il mantra che ci guiderà. "Fare di più" come in progetti di service più grandi e d'impatto, e "crescere di più" come nell'aumentare il nostro effettivo ed espandere la partecipazione.
L'effettivo, cari amici, continua a essere la nostra maggiore sfida. Negli ultimi 17 anni e passa, il nostro effettivo è rimasto a 1,2 milioni. Insieme, cambiamo questa cifra nei prossimi 17 mesi. Cari Governatori Changemakers, questa è la vostra opportunità per apportare il più grande cambiamento nella storia del Rotary per quanto riguarda l'effettivo. Ciò che non siamo riusciti a ottenere negli ultimi 17 anni, io vi sfido a realizzarlo in 17 mesi!
Questo è un sogno troppo grande, direte voi. Bene, se vi chiedo di sognare in grande, devo guidarvi dando l'esempio. Una delle mie ispirazioni proviene da quanto ha dichiarato George Bernard Shaw. Lui diceva: "Alcuni vedono le cose come sono e dicono: "Perché"? Io sogno cose non ancora esistite e chiedo: "Perché no"?
Quindi, amici, il sogno è di portare il nostro effettivo a 1,3 milioni entro il 1º luglio 2022! Come potremo raggiungere questo incredibile obiettivo? La risposta è Ognuno ne porti uno - chiedere a ogni Rotariano di portare un socio nel Rotary nei prossimi 17 mesi. Solo un socio in 17 mesi è tutto ciò che dovete chiedere a ogni Rotariano del vostro distretto.
Potrete assicurare questo risultato dando l'esempio e chiedendo ai vostri presidenti di club di dare anche loro l'esempio. Quando i Rotariani di ogni club lo faranno, anche loro diventeranno Changemakers, e potranno cambiare per sempre la vita di coloro che aiutano a diventare Rotariani.
Governatori eletti, dobbiamo crescere di più per fare di più. Sono sempre stato ispirato dal motto del Rotary - Servire al di sopra di ogni interesse personale. Mi ha insegnato a prendermi cura degli altri e a condividere con gli altri. Il servizio, per me, significa pensare agli altri anche prima di pensare a me stesso. E pensando agli altri, lasciate che vi racconti un altro dei miei momenti Rotary.
Ero appena entrato a far parte del mio Rotary club, quando il club aveva organizzato un campo medico per gli arti. Eravamo lì a distribuire calibri, arti artificiali e handbike. Ad ogni socio è stato dato un compito, anche a me. Dovevo controllare se il beneficiario della handbike aveva abbastanza forza nella mano per andare sul triciclo con le sue mani. Dovevo fare questo chiedendo ai beneficiari di tirare la mia mano per poter calcolare la forza delle loro mani. Mentre ero in

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 11



piedi al posto assegnato aspettando il beneficiario, l'ho visto strisciare a gattoni verso di me. Non aveva gambe, e doveva procedere a gattoni per raggiungermi. Ho allungato le mie mani per tenere le sue, e onestamente, in quel momento, pensavo a me e non a lui. Stavo pensando all'aspetto igienico, alla mia salute. Non volevo afferrare la sua mano. Ma l'ho fatto e ho continuato a pensare a me stesso per la seconda e terza serie di mani. Ma improvvisamente dopo la sesta, settima serie di mani afferrate, la mia empatia verso la loro situazione è cresciuta e ben presto ho potuto avvertire il loro dolore, le loro sfide, e stavo pensando più a loro che a me stesso. È stato in quel momento, che dall'essere semplice socio del mio Rotary club sono diventato un Rotariano! Subito dopo ho cominciato a partecipare a ulteriori progetti di club. Da Rotariano, quando ero andato per la prima volta nelle aree rurali dell'India, 35 anni fa, avevo capito veramente la situazione dei miei fratelli. Non avevano toilette nelle loro case, l'acqua che bevevano veniva dallo stesso stagno in cui facevano il bagno, le scuole erano all'ombra di un albero e il muro dipinto di nero era l'unica lavagna della scuola. Il centro sanitario più vicino era a diverse miglia di distanza, con servizi basilari. In seguito, attraverso il mio Rotary club, abbiamo aiutato a costruire servizi igienici, fornire acqua potabile, migliorare il sistema educativo e creare strutture sanitarie di livello mondiale, non solo nella mia comunità o nella mia città, ma nel mio Paese.
Il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me per guardare oltre me stesso e abbracciare l'umanità. Il servizio è diventato uno stile di vita per me, e la filosofia guida della mia vita è diventata: "Il servizio è l'affitto che pago per lo spazio che occupo su questa terra".
E desidero essere un buon inquilino di questa terra. Sono sicuro che ognuno di voi ha anche trovato la sua opportunità per servire. Anche voi avete fornito visite oculistiche per salvare la vista, cibo agli affamati, alloggi ai senzatetto. Potrebbero essere state delle piccole opportunità di service o grandi progetti. Più delle dimensioni, è l'atteggiamento che definisce il service.
Gandhi un giorno stava per salire su un treno. Mentre si preparava a salire, il treno cominciò a muoversi, e gli cadde uno dei suoi sandali. La reazione immediata di Gandhi fu di gettare l'altro sandalo dove era caduto il primo. Il suo amico viaggiatore gli chiese: "Perché l'hai fatto?" E Gandhi rispose: "Qualcuno troverà quel sandolo, e a cosa sarebbe servito a lui un solo sandolo? Per questo ho gettato anche l'altro". Amici, quella è stata una piccola azione di service, ma anche un grande atteggiamento di service. Siamo pronti anche noi a pensare agli altri prima di pensare a noi stessi? Da Rotariani, possiamo fare proprio questo.
Per quale altra ragione i Rotariani hanno speso miliardi di dollari e ore di volontariato negli ultimi 35 anni e passa per eradicare la polio e servire l'umanità? Per quale altra ragione abbiamo allestito migliaia di scuole, centinaia di ospedali, fornito acqua potabile a villaggi aridi, portato dignità alle popolazioni fornendo servizi igienici nelle loro abitazioni, fatto il dono di nuova vita a decine di migliaia di bambini con interventi cardiaci? Noi Rotariani continuiamo a servire perché vogliamo cambiare vite. Un progetto in Nepal cambia la vita di alcune migliaia di persone, il programma di salute familiare in Africa ha servito milioni di persone, un progetto idrico ad Haiti ha cambiato la vita a più di 10 milioni di persone. In India, il programma TEACH di alfabetizzazione e educazione di base ha avuto un impatto sulla vita di milioni di bambini. Molti di

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 12

voi hanno giocato una parte importante in progetti simili, e avete cambiato la vita delle persone. C'era bisogno di servire e voi avete servito. Oggi il bisogno di servire è diventato ancora più necessario e apparente. Quindi, miei cari governatori, nel prossimo anno rotariano, vi chiedo, vi esorto, vi incito a servire le persone e ad aiutare a cambiare la loro vita. Pertanto, miei cari governatori, il nostro tema per l'anno 2021/2022 sarà: "Servire per cambiare vite".
Vi esorto a guidare dando l'esempio e ispirare i Rotariani e Rotaractiani a partecipare aprogetti con un impatto sostenibile. Unite le mani con altri Rotariani, altre organizzazioni, società, e fate progetti con un impatto sulla vostra comunità, sulla vostra città - progetti che possono cambiare la vita delle persone in tutto il Paese e in tutto il mondo. Alla fine del vostro mandato di governatore, dovreste sentire che grazie alla vostra leadership, grazie alla vostra ispirazione ai Rotariani e ai Rotaractiani, il mondo è cambiato in meglio grazie al servizio svolto da loro durante l'anno.
Quando serviamo, le vite che cambiamo non sono solo quelle degli altri, ma anche le nostre. Vivekananda, uno dei più grandi filosofi dell'India, ha detto: "Quando aiuti qualcuno, non pensare che stai obbligando lui o lei. In realtà, è lui o lei che ti sta obbligando dandoti l'opportunità di restituire qualcosa a questo mondo da cui abbiamo ricevuto così tanto". Inoltre, ha aggiunto splendidamente: "Nella vita, prendete la posizione del donatore o del servitore, e tuttavia siate così umili nel dare e servire lasciando che il donatore o il servitore si inginocchi e chieda: 'Posso donare? Posso servire?' "
Amici, vivere per gli altri, prendersi cura degli altri, servire gli altri e cambiare vite rappresentano il modo migliore di vivere la nostra vita. Come diceva Albert Einstein: "Soltanto una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena vivere". E, amici, mentre ci prepariamo alle nostre iniziative di service, il nostro focus speciale quest'anno sarà di rafforzare le capacità delle ragazze. Uno dei valori fondamentali del Rotary è la diversità. Abbiamo una dichiarazione pubblica che evidenzia ciò che crediamo nel DEI Diversità, Equità e Inclusione). È importante che noi offriamo i mezzi alle ragazze poiché sappiamo che, molto spesso, sono le ragazze ad essere svantaggiate. Noi serviremo tutti i bambini, ma ci concentreremo in particolare sulle ragazze. Ci sono molte questioni che le ragazze devono affrontare in varie parti del mondo e voi, quali leader, potrete assicurare di provare e mitigare gli svantaggi che potrebbero avere le ragazze.
Amici, per fare di più e crescere di più, abbiamo organizzato alcune iniziative presidenziali. Ci saranno sette conferenze presidenziali in tutto il mondo dedicate alle sette aree d'intervento. Per consentire a ogni club Rotary e Rotaract di organizzare e coinvolgere Rotariani e Rotaractiani, e il pubblico generale, avremo delle Giornate Rotary del Service. Partecipate alla conferenza presidenziale più vicina a voi, e incoraggiate ogni club a partecipare ad una Giornata Rotary del Service. Invitateli a unirsi a Rotaractiani e Interactiani. Mostriamo a tutti la nostra opera nel mondo attraverso migliaia di Giornate Rotary del Service svolte dai Rotary club.
Cari Governatori Changemakers, porre fine alla polio, combattere il COVID, impegnarsi nei progetti di grande impatto e aumentare il nostro numero di soci fino a 1,3 milioni – il compito che ci aspetta è impegnativo. E questo dovrebbe entusiasmarvi. Ai Rotariani piacciono le sfide. Una nave è sicura in porto, ma non è per questo che sono fatte le navi! Devono uscire in alto mare. La vita, cari Governatori Changemakers, significa avventura e non manutenzione.
Vorrei terminare con ciò che ho scritto per il nostro tema: Il più grande dono che ci viene fatto è il potere di toccare una vita, di cambiare, di fare la differenza nel ciclo della vita.
Se riusciamo a servire nel mondo con le nostre mani, il nostro cuore e anima la magia comincerà a realizzarsi e la Ruota comincerà a girare...
Facciamo girare la Ruota insieme per far prosperare l'intera umanità.
Noi abbiamo il potere e la magia di Servire... per cambiare vite...
In questo momento, vi esorto, ovunque siate seduti, a mettervi la mano sul cuore e a promettere insieme a me: "Noi abbiamo il potere e la magia di servire per cambiare vite".
Allora, miei cari Changemakers, siete pronti? Siete pronti per le grandi sfide? Siete pronti a servire? Siete pronti a cambiare vite?
Io sì, e sono certo che lo siete anche voi. Insieme, possiamo Servire per cambiare vite.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 13

L'Interact riparte con tre obiettivi: Ambiente, Salute, Socialità

Domenico Zerella
Giuliana Martinucci

■ **Alessandra Dionisio**

Classe 2005, studentessa del liceo scientifico ed appassionata di ginnastica artistica, Giuliana Martinucci è il nuovo Rappresentante Interact del Distretto 2101. Domenico Zerella Venaglia, delegato del Governatore per l'Interact, la incontra per saperne di più sugli obiettivi del suo mandato.

Giuliana, come si concilia l'impegno di una giovane studentessa, sportiva, con l'Interact?
"Cerco sempre di fare un attento programma delle attività da svolgere, orientando i miei sforzi verso precisi obiettivi, in modo da conciliare impegni di studio e sportivi che per me sono molto importanti. Sono contenta di cimentarmi in questo nuova sfida e non mi spaventa inserire nuovi impegni nella mia quotidianità, lo farò con passione e con la solita attenzione alla programmazione".

Quali obiettivi desideri raggiungere?
"Li riassumo in tre concetti chiave. Ambiente, salute ed attività fisica, socialità. Prima di tutto, riprendere l'attività di tutti i club del Distretto. Ho già contattato diversi Presidenti e vedo che c'è molta voglia di fare. Poi, vorrei creare una rete di miei coetanei che si impegnino nelle attività dell'Interact. Spesso noi ragazzi ci lamentiamo dei problemi che incontriamo nella vita di tutti i giorni, credo che far parte dell'Interact possa offrire ad ognuno la possibilità di dare il proprio contributo attivo al cambiamento nelle proprie scuole e comunità".

I millennials sono sempre connessi. Smartphone e social media svolgono un ruolo fondamentale anche nel tuo programma…
"I social media mi saranno utili per alimentare il network che intendo costituire. Vorrei organizzare una "Maratona social" di tutti club Interact, in cui ogni club potrà partecipare e diffondere l'iniziativa invitando i soci e tutti i ragazzi a loro vicini ad incitare le persone a fare attività fisica, anche solo con una camminata. È una gara legata al numero di km/passi che ogni ragazzo percorrerà nelle date prestabilite. Ogni partecipante posterà lo screenshot dei km percorsi sulla pagina Instagram dell'Interact. Chi percorrerà più chilometri otterrà un premio".

In sintesi, un programma impegnativo, declinato per i giovanissimi per creare una nuova socialità che non sia solo social. Quanto il contesto emergenziale che stiamo tuttora vivendo ha influito nella definizione dei tuoi obiettivi?
"Questa pandemia ci ha tenuti tutti isolati per un anno e mezzo, tutti noi ragazzi abbiamo affrontato la solitudine ed è ancora oggi difficile riabituarsi alla vita di prima. Vorrei che questo programma rappresentasse una rinascita di idee e di partecipazione per i miei coetanei, che ci aiutasse tutti a sentirci più comunità ed uniti dalla voglia di fare del bene, partendo proprio da chi è vicino a noi. Fare rete e lavorare in sinergia sarà fondamentale per costruire progetti concreti".

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 14

Leonardo e Piccirillo: "Rotary e Rotaract insieme"

Attilio Leonardo
Presidente Commissione dei Rapporti con il Rotaract

Domenico Piccirillo
RRD

Buongiorno Attilio, piacere di rivederti nel Distretto 2101 come delegato del Governatore nei rapporti con il Rotaract. Per te non è la prima volta in questo ruolo.
Grazie Domenico, si è il terzo incarico per la precisione. Ma quando il Governatore Astarita mi ha contattato, gli è stato facile riaccendere la mia passione per il Rotaract, facendo leva ai più motivi che renderanno quest' anno un'esperienza nuova rispetto le precedenti. Anch'io , come tutti voi, sono dispiaciuto dal non avere più con noi i tanti amici della Calabria con i quali abbiamo vissuto momenti felicissimi. Ma dovendo prendere atto della decisione del Rotary International della Divisione del Distretto 2100, non posso non evidenziare alcuni aspetti che potrebbero essere visti con favore. Un Distretto più piccolo, innanzitutto, permette di avere una filiera di contatti più diretta e quindi un coordinamento più efficiente, ma renderà possibile iniziative maggiormente calate sulle esigente specifiche di ogni Territorio. Su un area ridotta si potrà dare maggiore spazio anche ai club più piccoli e/o posizionati nelle province più lontane. Anche la rotazione annuale delle cariche distrettuali potrà far crescere la voglia di impegnarsi nel proprio club per poi assumere ruoli successivamente di coordinamento nel Distretto. Inoltre c'è …

Aspetta, te la dico io: l Elevate Rotaract!!
Questa è la novità più grande. Abbiamo la responsabilità di coglierne l'intimo significato. Il posizionamento del Rotaract è ora sulla carta di pari dignità con il Rotary. Per questo non è più un progetto del Rotary, ed è di fatto un Rotary Club composto da Giovani Adulti, studenti e giovani professionisti. Potrà autocostituirsi, generare altri Rotaract Club e persino affrancarsi se vorrà dal proprio Rotary Club Padrino. Tutto ciò richiede un ulteriore cambio di mentalità, lato Rotary che lato Rotaract. Occorre interpretare il ruolo del Rotaract nel migliore dei modi , creando un processo virtuoso anche per gli anni a venire.

Ma allora, da dove partire?
Dalla grande esperienza sin qui testimoniata dal Rotaract: amicizia, originalità, concretezza organizzativa e capacità di divertirsi facendo service. Questi sono valori che sono risultati evidenti anche in questo periodo di pandemia dove i Club, guidati ottimamente dalla RRD Anna Straface, non hanno avuto contraccolpi con il "cambio di paradigma organizzativo" imposto dal distanziamento sociale, brillando per inventiva ed uso delle tecnologie. Valori vincenti e duraturi se abbinati ad una qualità dell'effettivo con una sana ambizione del fare e non solo dell'essere. Sono contento di aver ritrovato te Domenico come primo RRD del Distretto 2101. Ho avuto modo di apprezzare la tua capacità e concretezza negli anni passati: il futuro del Rotaract ora passa anche dalle tue azioni. Come sai che me, hai due sponsor d'eccezione: il Governatore Costantino Astarita -con il quale già hai un ottima intesa e stima reciproca- ed il Coordinatore dell'Azione Giovanile Massimo Franco. Non potrai che fare bene e fare la differenza!

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 15

Ma dimmi Domenico, come RRD del neo nato Distretto 2101, qual è la tua personale visione del Distretto che sarà.
Attilio, mi conosci bene, di indole cerco di essere costantemente un innovatore. Dobbiamo imparare dagli errori fatti nel passato cercando di migliorarci lì dove non siamo stati efficaci. Questo ovviamente non significa rivoluzionare dal giorno alla notte il nostro Distretto ma migliorare vecchi schemi ormai passati rendendo la gestione dei club più fluida e dinamica. Tra le prime decisioni alla luce della fondazione del nostro nuovo distretto vi è sicuramente l'abolizione delle ormai superflue Zone (essendo il nostro distretto ora solo Campano e non a cavallo tra due regioni) e la creazione delle "Aree" di gestione più compatte con a capo un assistente dell' R.D. il quale avrà il ruolo di uditore delle problematiche dei club ma non li vincolerà nella loro organizzazione. Dobbiamo ridare centralità ai Club, ai territori, solo così potremmo migliorarci e crescere.

Ed il tuo motto rappresenta al meglio questo concetto...
Si, come ben sai il mio motto non a caso è "Fare, Saper Fare, Saper Far Fare, Far Sapere". Fare perchè mettersi per primi in testa che se vogliamo che le cose cambino dobbiamo darci da fare in prima persona, Saper Fare perchè bisogna mettere a disposizione le nostre competenze, diffonderle, raffinarle, Saper Far Fare perchè così a saper fare saremo in due, poi in tre, poi in quattro e cosi via e se i nostri predecessori non ci avessero trasmesso l'arte del saper fare, noi saremmo ancora qui a chiederci chi siamo e perchè abitiamo questo pianeta. Infine, Far Sapere, perchè le storie vanno messe in circolo e fatte arrivare all'orecchio di quante più persone possibili, le storie alimentano la creatività e mettono entusiasmo a coloro che vorrebbero, ma hanno paura. Le storie alimentano il confronto e quindi di conseguenza la crescita di ciascuno.

Quali saranno le più grandi sfide del Distretto 2101 all'alba del nuovo anno sociale?
Beh, in primis la più grande sarà superare questo tremendo periodo che ormai logora le nostre vite da due anni. Bisogna recuperare e rendere vivo l'entusiasmo che ci ha sempre contraddistinto, la nostra socialità, la nostra immensa voglia di fare. Non sarà semplice, ma in noi Rotaractiani c'è un grande oceano di voglia di Fare, di rinascere e di tornare più forti di prima ad operare per le nostre comunità. Ci occuperemo in modo capillare di tutte le esigenze che nasceranno da questo periodo di rinascita e supporteremo i Club nella cura di ogni singolo territorio. Ripartiremo dalla base, senza progetti ambiziosi, il nostro più grande obiettivo sarà quello di essere presenti nel periodo di ricostruzione che già sta iniziando.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 16

Il primo anno della Rotary Foundation nel Distretto 2101

Giancarlo Calise
PDG
Presidente Commissione Distrettuale Rotary Foundation

Nata da oltre un secolo la "nostra" fondazione si presentò all'orizzonte del Distretto 2100 solo una ventina di anni or sono; un periodo comunque sufficientemente lungo perché le sue caratteristiche e le sue finalità fossero nel frattempo ben conosciute.
Tuttavia questa consapevolezza non è diffusa tra tutti, sovente si ferma ai Presidenti ed ai Direttivi dei club con il rischio che i soci la vivano con atteggiamento distaccato, se non addirittura annoiato.
Ciò accade perché troppo spesso l'idea progettuale e la sua gestione è concentrata in pochi soci, a volte pochissimi soci, e perché troppo spesso il versamento alla Fondazione non scaturisce da una "raccolta consapevole", ma da un'operazione contabile che il tesoriere attua d'intesa con il Presidente nell'ambito del bilancio annuale.
Eppure da tempo ripetiamo che non si tratta di una tassa da pagare, ma di uno spontaneo e volontario gesto di solidarietà.
Se da un lato per i progetti sono necessarie l'ideazione e la programmazione, dall'altro per la raccolta e le donazioni è necessaria la motivazione. Chi ha consentito di vaccinare quei bambini che potranno correre e giocare senza protesi? chi ha consentito di portare acqua pulita in quel villaggio? di donare libri e banchi a quella scuola? di installare apparecchiature in quell'ospedale? di assegnare borse di studio a quei giovani meritevoli?
Per queste domande e per le altre innumerevoli azioni di solidarietà in tutto il mondo, la risposta è sempre la stessa: lo avete consentito voi!
Proprio voi che state leggendo queste righe, voi che consentite alla Rotary Foundation di essere l'efficace strumento operativo che tutti riconoscono.
I soci devono esserne consapevoli e provare un momento di legittimo orgoglio quando qualcuno nel mondo dice: "grazie Rotary!", perché Rotary è ciascuno di noi e quel grazie ci appartiene.
E ciò sarà tanto più possibile quanto più saremo coinvolti nella fase progettuale e nella fase della raccolta fondi.
Il primo anno del nuovo Distretto è appena iniziato e dopo il tempo della preparazione è ora il tempo di agire; ricordo in poche parole il nostro compito nel contesto della Rotary Foundation: raccogliere fondi e spenderli bene.
Il glorioso Distretto da cui proveniamo ci lascia una lunga storia anche in questo. Con la motivazione convinta che ci accompagnerà, faremo in modo che il primo anno del 2101 sia un esempio ed un riferimento per tutti quelli che verranno.
D'altra parte la mano che protegge il mondo nel bel logo di questo anno, potrebbe sembrare una mano intenta a lanciare una palla da bowling, ed allora …. facciamo strike!!

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 17

Le regole del Cerimoniale

Renato Colucci
Prefetto distrettuale. Coordinatore Commissione eventi e manifestazioni

Il cerimoniale è quell'insieme di regole e consuetudini da applicare durante le cerimonie, sia pubbliche che private. Viene disciplinato da un Protocollo. Il protocollo è l'insieme delle norme che regolano il cerimoniale. La conoscenza di queste note dovrebbe essere patrimonio di tutti i Rotariani, nella consapevolezza che una giusta conoscenza ed applicazione delle norme e delle abitudini diminuisce le incertezze, annulla eventuali contrasti, ci rende tranquilli e ci permette di porci nei confronti di tutti con eleganza e stile. Il lavoro del Prefetto è certamente una tra le attività più importanti per l'immagine di un Rotary Club e, al tempo stesso, la meno codificata, a causa delle consuetudini e tradizioni che caratterizzano i Club. Considerato pertanto che le norme sono uguali per tutti i Club, mentre mutano abitudini e consuetudini, Il Governatore Costantino Astarita, in occasione delle Sue visite, consegnerà ai prefetti un manualetto sul protocollo rotariano. Cercheremo, attenendoci a quanto in esso riportato, di avere un comportamento omogeneo in tutti i Club (Esempi: firma del Presidente, incaricato a far firmare la Ruota, numero presenti, presentazione serata, etc.). Desidero precisare che le regole generali devono essere interpretate e adattate alle circostanze. Occorre quindi conoscere bene le regole di base, ma è poi l'esperienza che guida il Prefetto a interpretarle.
Pillole di Protocollo.
Una Autorità impedita ad intervenire ad una cerimonia ufficiale può farsi rappresentare da persona che abbia rango pari o immediatamente inferiore. Al rappresentante, in questo caso, spettano gli onori riservati alla personalità rappresentata, anche se sono presenti alla cerimonia, in qualità di invitati, personalità di rango più elevato.
Nelle riunioni conviviali, invece, l'invito è rivolto alla persona, non alla carica, di conseguenza le precedenze tengono conto del rango personale, contrariamente a quanto avviene nelle cerimonie nelle quali la precedenza è attribuita alla carica. La persona invitata ad una conviviale non può delegare altri a rappresentarla. Qualora il tavolo fosse a due facce, il posto d'onore è quello di fronte a chi regge la presidenza della tavola.
Il coniuge accompagnatore ha lo stesso rango del coniuge partecipante.
Il gagliardetto, simbolo del Club, dovrebbe essere consegnato solo a rotariani o scambiato con i rappresentanti di altri Club di servizio e sempre senza eccessi.
Quanto ai fiori, sarebbe bene limitarne la consegna alla relatrice o alla consorte del relatore o a quella del Governatore in visita ufficiale o al Governatore stesso, se donna. Andare oltre significherebbe stabilire a chi consegnarli e a chi no, creando talvolta spiacevoli classifiche.
Sbagliando, noi diciamo sempre che le autorità rotariane vengono prima di quelle pubbliche il che è vero se sono riunioni di Club aperte al pubblico, è falso se sono eventi pubblici organizzati dai Club.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 18

Formar……Sì !!!!!

Marcello Fasano
PDG
Istruttore Distrettuale e Presidente Commissione per la Formazione

A me è stato affidato l'incarico di DistrictTrainer, responsabile, cioè, della Commissione Distrettuale per la Formazione del neonato Distretto 2101. Avrò, in sinergia con i Formatori di Area ed i Formatori di Club, la responsabilità di formare i Rotariani del nostro Distretto che ricoprono ruoli dirigenziali e/o che si apprestano a ricoprirli. Sappiamo bene che, per ben interpretare i ruoli che il Rotary ci chiama a ricoprire, la formazione è indispensabile. Anche per quelli come me, che hanno sulle spalle molti anni di pratica rotariana, spesso occorre ritornare ai vari manuali che il Rotary puntualmente aggiorna, per trovare la soluzione a questo o quel problema.
Il nostro Rotary, oggi, è più complesso di quanto non lo sia stato nel passato. Il Rotary di qualche anno fa aveva una struttura gerarchica meno complessa. I passati Governatori, di un po' di anni fa, avevano in Squadra un minor numero di Dirigenti: il Segretario Distrettuale, il Tesoriere e i Presidenti di Commissione, oltre, ovviamente, agli Assistenti del Governatore, anch'essi cresciuti enormemente di numero. Basti pensare che il ruolo di Formatore di Area è stato istituito dal compianto PDG Sandro Marotta, nel Suo anno di servizio, e che il ruolo di Prefetto Distrettuale non esisteva. Oggi vi sono più ruoli specializzati nel nostro Rotary. I nostri incontri Distrettuali (Assemblea, Congresso, Seminari, Forum, ecc.) possono contare su una efficiente Squadra, la Segreteria Eventi Distrettuali, su un maggior numero di Prefetti, e così via. Appare, quindi, logico che abbiamo bisogno di maggiore formazione per preparare queste risorse a gestire bene il loro ruolo e, quindi, il nostro Rotary.
Ma al di là dell'efficienza ed efficacia delle varie risorse impiegate di anno in anno, il nostro Sodalizio ci chiama a "servire per cambiare vite". Per raggiungere i livelli di successo richiesti, dobbiamo essere ben formati, ben informati.
È vero che i distretti Rotariani mettono a disposizione dei Soci vari Eventi, Seminari ed Assemblee in cui la formazione e l'informazione vanno a braccetto, ma il dovere responsabile di ogni Socio, Dirigente o semplice Socio, deve essere quello di valutare costantemente la qualità della propria conoscenza di regolamenti, liturgie, missioni e filosofia del nostro Sodalizio, anziché attendere che venga loro proposta una formazione quasi scolastica, in assenza della quale ci si sente "autorizzati a non sapere".
Conosciamo i mezzi tradizionali di formazione?:

- Manuali specifici per ogni ruolo
- Manuale di procedura
- Code of Policy
- Seminari e Forum
- l'informazione Rotariana erogata su carta stampata e tramite web o mail

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 19

DISTRETTO 2101 Dopo le prime riunioni informali tenutesi a partire dalla primavera del 1924, il sodalizio venne ufficialmente fondato e presentato alla città di Napoli nella prima riunione conviviale che ebbe luogo l'11 dicembre 1924 sotto la presidenza di Francesco Bertolini, presso l'omonimo hotel. Il Rotary si diffonde presto: anche grazie al contributo del Rotary Club Napoli prendono vita i Club di Palermo (1924) e Bari (1935). Nel 1955 il Distretto 87 fu diviso in 4 Distretti, territorialmente più piccoli, fra cui quello dell'Italia Meridionale (la cui denominazione è stata nel tempo 93 e 190). Nel 1977 il Distretto 190 viene diviso in due: le regioni del Mezzogiorno continentale (Campania, Basilicata, Calabria e Puglia) divengono il Distretto 210, mentre la Sicilia diviene il distretto 211. Una successiva divisione amministrativa avviene nel 1992 in seno al 210 Distretto: Campania, Calabria e Territorio di Lauria vanno a formare il Distretto 2100, mentre Puglia e Basilicata formano il Distretto 2120.
Il Distretto 2101, nato lo scorso primo luglio 2021, è frutto della scissione del Distretto 2100 che si è diviso in due nuovi Distretti, classificati 2101 e 2102 con il club di Lauria passato al Distretto 2120.

- il Sito "MyRotary"
- il ROTARY LEARNING CENTRE, il sistema on-line di formazione multimediale.

Per chi non ha conoscenza del Learning Centre, disponibile in Italiano, questo servizio mette a disposizione dei Soci Rotariani un considerevole numero di corsi di formazione particolarmente utili non solo per la conoscenza del Rotary. E' importante sapere che le diverse attività formative del Learnng Center includono non solo corsi di formazione per i diversi ruoli Rotariani, come quelli per Presidenti di Club, Segretari, Tesorieri, Presidenti di commissioni, ma anche su quelle attività di formazione personale, oggi note come "soft skills",come ad esempio il parlare in pubblico, la protezione dei minori, come gestire situazioni di conflitto e infine management skills. Queste conoscenze torneranno utili, non solo nella vita Rotariana, ma anche nella nostra vita professionale e personale.
Nel Rotary vengono organizzati non pochi eventi formativi ma, in realtà, le ore ad essi dedicate sono troppo poche per conseguire una conoscenza davvero utile. Ancora è necessario tornare al passato, quando gli eventi rotariani iniziavano il venerdì pomeriggio e terminavano con il pranzo di arrivederci della domenica mattina. Le sessioni organizzate per i diversi Dirigenti consentivano di coinvolgere maggiormente i presenti e ottenere quella condivisione del ruolo che si apprestavano ad intraprendere, raggiungendo, così, una piena utilità del momento formativo. Stiamo preparando davvero bene i Rotariani, i dirigenti di Club e di Distretto per le loro attività?
Questa è veramente "formazione" o sono solo "Eventi di informazione"? Abbiamo incontri, come il Pre-SIPE e SIPE per i Presidenti, il SISD per la Squadra Distrettuale, le Assemblee, ma questi eventi sono mirati ai dirigenti di club o dei distretti. Stiamo formando bene i Soci in generale? Ho i miei dubbi. Con un più complicato sviluppo del Rotary, temo che i nostri dirigenti di club e di distretto potrebbero non avere i requisiti giusti per una gestione ottimale del loro incarico.
Solo una accurata e continua formazione potrebbe mettere i Rotariani in condizioni tali da raggiungere la nostra missione e uscire rafforzati dai successi conseguiti, con la convinzione di aver raggiunto lo scopo per il quale erano entrati a far parte del nostro Sodalizio. Chiudo con un accurato appello a tutti i Rotariani, di ogni ordine e grado, del nostro neonato Distretto: Formar…Si, un verbo riflessivo.
Non aspettiamo che qualcuno pensi per noi su come e quando organizzare momenti di formazione. Attiviamoci per utilizzare le infinite risorse che il Rotary mette a ns disposizione! Io, per primo, metto a Vs disposizione la mia esperienza! Buon Rotary!

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 20

Il Distretto 2101 e l'Azione Interna

Guido Parlato
PDG
Presidente della Via di Azione Interna
Consigliere Speciale del Governatore
Presidente Commissione Statuto, Regolamenti e Procedure

Il Rotary non cesserà mai di sorprenderci e di emozionarci: la cerimonia celebratasi il 5 giugno scorso, pur nella severa modalità imposta dal tempo che stiamo attraversando, ha disegnato un momento di autentico coinvolgimento emotivo: il duplice passaggio del collare, la consegna di due differenti labari, la consegna di due nuove campane ci hanno immersi in un clima nuovo, di nostalgia per un distretto, così provvido di coesione e di successi, che se ne va e di entusiasmo al cospetto della creazione di due nuovi distretti che vanno a formarsi sulle capaci risorse del primo. Un nuovo assetto che è certamente segno di progresso volto a rendere più incisivo il ruolo del distretto, di ispirazione e di guida dei club, la cui compattezza assicurerà sempre maggiore impulso verso il servizio a favore delle comunità e del mondo intero.

Una realtà dunque, che, per la più ridotta dimensione, chiama i due distretti ed i club che li compongono a compiti più concentrati e dinamici, finalizzati ad assicurare la stessa vitalità: i 68 club, con i loro 2.595 soci del 2101 si adopreranno nel fornire alle comunità in cui operano un servizio rotariano non meno intenso di quello fornito finora dal 2100.

Una realtà nella quale gioca un ruolo come sempre decisivo l'Azione Interna, della quale a chi scrive è stato dal Governatore, Costantino Astarita, affidato il delicato compito di presiedere la relativa Commissione Distrettuale, quell'Azione Interna che si pone come autentico motore propulsivo del Rotary. E con riferimento all'attività devoluta all'Azione Interna non si può che porre l'accento, come di consueto, sulla più sentita esigenza di curare ora la conservazione dell'effettivo che passa principalmente attraverso il costante coinvolgimento dell'intera compagine del club in tutte le attività ed, in primis, in quella di servizio, oltre che rinvenire altre preziose riserve nell'universo delle donne e dei giovani, che ne sono ben forniti. Ma si vuole qui aprire il campo ad una più attenta riflessione sul tema, per vero troppo spesso trascurato delle "classifiche", un tema che, oltre tutto, disegna, a parere di chi scrive, uno degli aspetti fondamentali del nucleo formativo del Sodalizio ed insieme della sua efficienza.

La classifiche costituiscono una delle ragioni, se non proprio la più importante ed incisiva ragione, del successo conseguito dal Sodalizio in termini di dimensione e di diffusione: è l'idea vincente, concepita con straordinaria lungimiranza da Paul Harris, di costituire un sodalizio formato essenzialmente da persone appartenenti a categorie professionali ed imprenditoriali differenti in grado di poter assicurare lo sviluppo di rapporti interpersonali ispirati al riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività operanti su territorio e di assicurare ai soci, mediante l'assidua frequentazione e correlativo confronto, di acquisire conoscenze più profonde ed ampie, produttrici di arricchimento personale e di efficace sostegno alla comunità: Non per nulla il momento costitutivo venne promosso mediante il coinvolgimento di un avvocato, Paul Harris, di un sarto, Hiram Shorey, di un commerciante di carbone, Silvestre Schiele, e di un ingegnere minerario, Gustavus Loehr, tutti provenienti da diverse nazioni e tutti appartenenti a diverse confessioni religiose, all'insegna della più assoluta diversità, una diversità concepita, come si diceva, da efficace punto di partenza, centrale momento di ricchezza e di successivo sviluppo, comè poi avvenuto.

Ad apprezzare la lungimirante genialità dell'idea concepita nel 1905 basta dare uno sguardo alla Costituzione Italiana del 1947 ed alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, prime importanti affermazioni istituzionali del valore della diversità emergente dal principio dell'eguaglianza: da nessuno, peraltro, la diversità era stata, prima di allora considerata quale elemento determinante e strumento di progresso della Specie Umana.

Ed allora, se lo sviluppo va promosso, come pur si evidenzia, verso donne e giovani, universi ricchi di straordinarie risorse, non va trascurata la componente della diversità, cardine del programma Rotary, specie in un'epoca in cui proliferano innumerevoli nuove competenze e attività professionali ed imprenditoriali, molte frutto della inarrestabile evoluzione tecnologica: questo sia uno, da tenere sempre vivo, dei principali percorsi di sviluppo.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 21

La Commissione Distrettuale per l'Effettivo

Andrea Ruggiero
Presidente Commissione per l'Effettivo
Past-President RC Castellammare di Stabia

La Commissione Distrettuale per l'Effettivo e le sue articolazioni governano l'importante aspetto del mantenimento ed implementazione dei soci del Distretto. Vitale, pertanto, per la buona salute della Istituzione, che essa sia attenta alle criticità, propositiva e di stimolo sempre nuove strategie. Seppur questi nostri tempi siano caratterizzati da eventi nuovi, con i quali confrontarci, l'obiettivo ultimo dei nostri sforzi non cambia. A fronte della richiesta di implementazione dello effettivo a livello globale, così come auspicato dal nostro Presidente internazionale, si impone una nuova flessibilità, nelle nostre azioni di cooptazione, senza trascurare la ricerca di una sincera vocazione al service di coloro che entrano nella orbita Rotary.

Implementare la diversità di genere, abbassare la età media dei nuovi soci, coltivare rapporti sempre più intensi e fecondi con i Club Rotaract, parte integrante dello universo Rotary, saranno le nostre priorità.

In questo contesto il nostro "Piano Strategico" si configura come sintesi di valori e strategie complementari che si riassumono nell'aumentare e migliorare il nostro impatto sulla società civile, con progetti di service che coinvolgano maggiormente, in quanto di portata più rilevante e siano espressione di rinnovata capacità della nostra Istituzione di adattamento alle novità e cambiamenti con i quali dovremo confrontarci, con spirito resiliente.

Sia il Rotary fucina di valori positivi, per le nuove generazioni. I Formatori perseverino nello spendersi, anche, per elevare le nostre qualità umane, oltre che professionali, promuovendo figure esemplari di donne e uomini che siano bandiera della nostra Istituzione ed attrattivi all'esterno. Il Rotary richiede, ma offre, anche. Compito nostro coglierne le opportunità, rimanendo aperti al cambiamento e sicuri dei nostri mezzi. Il Rotary è un magnifico Organismo vivente, va conosciuto ed utilizzato, al meglio; in quanto strumento per migliorare il mondo e noi stessi. Facile immaginare come sfa importante, in questo nostro sforzo, procedere in sinergia con i componenti la Commissione di Immagine Pubblica e Comunicazione, che possano opportunamente veicolare all'esterno le nostre tematiche, rendendoci, ancora, protagonisti del nostro tempo.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 22

La comunicazione rotariana

Giancarlo Spezie
PDG
Vice Governatore
Presidente Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione

Il ruolo della comunicazione ha assunto oggi una importanza considerevole. Lo dimostra tra l'altro la crescita esponenziale di studi relativamente recenti come Scienze della Comunicazione. Si è capito in sostanza che il ruolo del comunicatore è fondamentale in quanto responsabile dell'immagine di una azienda, di una società, di un brand qualunque : immagine che non è prerogativa scontata o caratteristica intrinseca, concreta e palpabile ma un patrimonio che va creato, alimentato e mantenuto presso il pubblico ed i media. In questa ottica il Rotary ne ha assunto una piena consapevolezza per diffondere in maniera incisiva e soprattutto corretta il ruolo della nostra associazione nella società di oggi. E in tal senso ha investito importanti risorse per rendere questo processo "innovativo" ed "efficace" sia nell'ambito della comunità di riferimento dei club sia in ambito globale, quale prima associazione mondiale di service umanitario. E' evidente a noi tutti che ancora oggi siamo, a volte, tacciati di rappresentare una associazione elitaria, snob e benestante, chiusa nelle stanze della convivialità inutile se non per poter portare a casa qualche beneficio esclusivamente personale. Paghiamo ancora troppo spesso un retaggio del passato maldestramente propagandato e spesso poco contrastato! Tutto questo non era più accettabile, da qui, quindi, l'esigenza impellente di dare un volto nuovo e veritiero al ruolo del Rotary evidenziando l'impegno dei rotariani nel service umanitario in tutte le comunità, piccole e/o transnazionali. Su questa tematica vorrei spendere poche parole con la speranza di poter trasmettere alcuni e sintetici messaggi ai rotariani del nostro Distretto 2101 e, in particolare, ai Presidenti dei Club affinchè ne possano trarre spunti programmatici nel loro anno di servizio. Generalmente i rotariani entrano nel "sistema Rotary" soltanto quando assumono incarichi nella gestione del proprio Club e/o del Distretto. Questo non va bene. Il nostro compito è e sarà quello di portare tutto all'attenzione di tutti i Soci a prescindere dal ruolo assunto nel proprio club.
Cari Presidenti consentitemi una forte raccomandazione: identificate all'interno della vostra compagine sociale la persona più qualificata per assumere il ruolo del "Comunicatore di Club", una figura oggi necessaria, diversa dal Presidente ma complice del Presidente, affinchè insieme si possa meglio definire la strategia di intervento.
Viene da sottolineare che il compito del Comunicatore si debba interfacciare anche con quello del formatore del Club. E' infatti indispensabile "comunicare" all'interno ancor prima che all'esterno. Sia ben chiaro che se non si parla di Rotary, la cultura rotariana è destinata a morire, per cui è auspicabile che almeno una volta al mese i Soci discutano di Rotary. D'altronde oggi i punti di riflessione sono molteplici e complessi! Basti ricordare che il Club Rotary è soprattutto un Club professionale piuttosto che un club sociale. Orbene nella società di oggi i picchi di professionalità si raggiungono tra i 35 ed i 45 anni ! Ma nel Rotary soltanto circa il 6 per cento della membership sono al di sotto dei 40 anni! E' evidente che qualcosa non funziona. E questo è un problema da attenzionare, un obiettivo da tenere sotto mira, un indirizzo preciso da dare alla nostra strategia di comunicazione. E che dire del poderoso problema del Rotaract, un esercito di giovani che si disperde al raggiungimento della età limite portandosi dietro un bagaglio enorme di cultura rotariana acquisita in tanti anni di affiliazione. Eppure in Italia abbiamo una componente rotaractiana fortissima , in numero e in qualità. Con 39mila rotariani distribuiti in 917 club abbiamo oltre 7 mila rotaractiani in 476 club. Cioè abbiamo 1 rotaractiano per ogni 53 rotariani. Pensate che in USA se ne conta 1 ogni 30 rotariani, addirittura nel RIBI abbiamo 1 su 100. Viceversa in Africa abbiamo 1 su 2 e in Tunisia e Nepal abbiamo un numero di rotaractiani superiore a quello dei rotariani.
Ne vogliamo parlare? Non è questo un focus da attenzionare continuamente ?
E' quindi indispensabile che tutti si adoperino per una corretta ed efficace comunicazione rotariana all'interno e all'esterno, dove l'immagine del Rotary deve arrivare in tutti i contesti esterni all'associazione nel modo più corretto ed efficace possibile. Coinvolgiamo i media locali di qualunque genere ogni qualvolta si organizzano eventi di una certa rilevanza, diffondiamo la nostra rivista distrettuale in formato cartaceo in ogni dove affinchè il nostro fare rotariano sia ben conosciuto ed apprezzato e soprattutto coinvolgente. Questo è il nostro impegno, questo è l'impegno della squadra "Comunicazione ed Immagine Pubblica" del Distretto che è e sarà sempre al vostro fianco per centrare il nostro comune bersaglio.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 23

Calendario delle visite
ai Club del Distretto del Governatore Costantino Astarita

03/07/2021	Sab	VISITA CLUB SORRENTO
05/07/2021	Lun	VISITA CLUB NAPOLI SUD-OVEST
09/07/2021	Ven	VISITA CLUB BENEVENTO - MORCONE SAN MARCO DEI CAVOTI
13/07/2021	Mar	VISITA CLUB NAPOLI 1924
16/07/2021	Ven	VISITA CLUB VALLE CAUDINA
17/07/2021	Sab	VISITA CLUB VALLE TELESINA E S.AGATA DEI GOTI
20/07/2021	Mar	VISITA CLUB TAURASI
23/07/2021	Ven	VISITA CLUB EBOLI
27/07/2021	Mar	VISITA CLUB COSTIERA AMALFITANA
31/07/2021	Sab	VISITA CLUB ISOLA DI CAPRI
03/08/2021	Mar	VISITA E-CLUB OF ITALY SOUTH
10/08/2021	Mar	VISITA ISOLA D'ISCHIA
27/08/2021	Ven	VISITA CLUB ROCCADASPIDE (mattina) PAESTUM (pomeriggio)
28/08/2021	Sab	VISITA CLUB VALLO (mattina) SAPRI (pomeriggio) -VILLAMMARE FESTIVAL
03/09/2021	Ven	VISITA CLUB CAMPAGNA VALLE DEL SELE
08/09/2021	Mer	VISITA CLUB TORRE ANNUNZIATA OPLONTI
09/09/2021	Gio	VISITA CLUB NOCERA INFERIORE APUDMONTEM
10/09/2021	Ven	VISITA CLUB CASERTA TERRA DI LAVORO 1954
14/09/2021	Mar	VISITA CLUB NAPOLI EST
17/09/2021	Ven	VISITA CLUB SALA CONSILINA
23/09/2021	Gio	VISITA CLUB OTTAVIANO
24/09/2021	Ven	VISITA CLUB CASTELLAMMARE DI STABIA
27/09/2021	Lun	VISITA CLUB NAPOLI CASTEL DELL'OVO
28/09/2021	Mar	VISITA CLUB NAPOLI CHIAJA
30/09/2021	Gio	VISITA CLUB SALERNO EST
05/10/2021	Mar	VISITA CLUB SALERNO DUOMO - SALERNO NORD DEI DUE PRINCIPATI
07/10/2021	Gio	VISITA CLUB MARIGLIANO ADRIANEA
12/10/2021	Mar	VISITA CLUB NOLA POMIGLIANO D'ARCO
13/10/2021	Mer	VISITA CLUB POMPEI VILLA DEI MISTERI
14/10/2021	Gio	VISITA E-CLUB VESUVIO
15/10/2021	Ven	VISITA CLUB AFRAGOLA FRATTAMAGGIORE PORTE DI NAPOLI
18/10/2021	Lun	VISITA CLUB NAPOLI POSILLIPO
21/10/2021	Gio	VISITA CLUB ACERRA CASALNUOVO ANIELLO MONTANO
22/10/2021	Ven	VISITA CLUB NOCERA INFERIORE SARNO
25/10/2021	Lun	VISITA CLUB SALERNO
27/10/2021	Mer	VISITA CLUB POMPEI
28/10/2021	Gio	VISITA CLUB NAPOLI OVEST
29/10/2021	Ven	VISITA CLUB CAPUA ANTICA E NOVA - MADDALONI VALLE DI SUESSOLA?
09/11/2021	Mar	VISITA CLUB SALERNO PICENTIA
11/11/2021	Gio	VISITA CLUB SCAFATI ANGRI REAL VALLE CENTENARIO
12/11/2021	Ven	VISITA CLUB BATTIPAGLIA
18/11/2021	Gio	VISITA CLUB NAPOLI PARTHENOPE
19/11/2021	Ven	VISITA CLUB NAPOLI AVELLINO EST - AVELLINO OVEST
23/11/2021	Mar	VISITA CLUB POZZUOLI
25/11/2021	Gio	VISITA CLUB POGGIOMARINO VESUVIO EST
26/11/2021	Ven	VISITA CLUB CASERTA L. VANVITELLI - CASERTA REGGIA
30/11/2021	Mar	VISITA CLUB CAVA DE' TIRRENI
02/12/2021	Gio	VISITA CLUB AVERSA TERRA NORMANNA
03/12/2021	Ven	VISITA CLUB ALTO CASERTANO PIEDIMONTE MATESE
04/12/2021	Sab	VISITA CLUB SESSA AURUNCA
09/12/2021	Gio	VISITA TORRE DEL GRECO E ERCOLANO CENTENARIO
10/12/2021	Ven	VISITA E-CLUB OF DUE GOLFI
14/12/2021	Mar	VISITA NAPOLI ANGIOINO E NA NORD-EST
16/12/2021	Gio	VISITA CLUB AVELLINO
17/12/2021	Ven	VISITA CLUB CAMPANIA NAPOLI
21/12/2021	Mar	VISITA CLUB S. ANGELO DEI LOMBARDI HIRPINIA GOLETO
13/01/2022	Gio	VISITA NAPOLI CASTEL S. ELMO- NAPOLI NORD

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 24

I Club del Distretto 2101

Club ROTARY

Acerra-Casalnuovo "Aniello Montano"
Afragola - Frattamaggiore "Porte di Napoli"
Alto Casertano-Piedimonte Matese
Avellino
Avellino Est Centenario
Avellino Ovest
Aversa "Terra Normanna"
Battipaglia
Benevento
Campagna-Valle del Sele
Campania-Napoli
Capua "Antica e Nova"
Caserta Luigi Vanvitelli
Caserta Reggia
Caserta-Terra di Lavoro 1954
Castellammare di Stabia
Cava de' Tirreni
Costiera Amalfitana
Eboli
E-Club of Due Golfi
E-Club of Italy South 2100
E-Club of Vesuvio
Ercolano Centenario
Isola di Capri
Isola d'Ischia
Maddaloni Valle di Suessola
Marigliano "Adrianea"
Morcone-San Marco dei Cavoti
Napoli
Napoli Angioino
Napoli Castel dell'Ovo
Napoli Castel Sant'Elmo
Napoli Chiaja
Napoli Est
Napoli Nord
Napoli Nord-Est
Napoli Ovest
Napoli Parthenope
Napoli Posillipo
Napoli Sud Ovest
Nocera Inferiore Apudmontem
Nocera Inferiore-Sarno
Nola-Pomigliano d'Arco
Ottaviano
Paestum Centenario
Poggiomarino "Vesuvio Est"
Pompei
Pompei-Villa dei Misteri
Pozzuoli
Roccadaspide Valle del Calore
Sala Consilina-Vallo di Diano
Salerno
Salerno Duomo
Salerno Est
Salerno-Nord dei due Principati
Salerno Picentia
Sant'Agata dei Goti
Sant'Angelo dei Lombardi Hirpinia Goleto
Sapri-Golfo di Policastro
Scafati-Angri-Realvalle Centenario
Sessa Aurunca
Sorrento
Taurasi
Torre Annunziata Oplonti
Torre del Greco Comuni Vesuviani
Valle Caudina
Valle Telesina
Vallo della Lucania-Cilento

Club ROTARACT

Acerra-Casalnuovo "Aniello Montano"
Afragola - Frattamaggiore "Porte di Napoli"
Avellino
Avellino Est
Aversa "Terra Normanna"
Battipaglia
Benevento
Campagna Valle del Sele
Campus Salerno dei Due Principati
Capua "Antica e Nova"
Caserta Luigi Vanvitelli
Caserta Reggia
Caserte Terra di Lavoro 1968
Castellammare di Stabia
Cava dei Tirreni
Ercolano Centenario
Maddaloni Valle di Suessola
Napoli
Napoli Castel dell'Ovo
Napoli Castel Sant'Elmo
Napoli Est
Napoli Nord
Napoli Nord-Est
Napoli Ovest
Napoli Parthenope
Napoli Posillipo
Napoli Sud Ovest
Nocera Inferiore Apudmontem
Nocera Inferiore-Sarno
Nola-Pomigliano D'Arco
Ottaviano
Paestum
Poggiomarino "Vesuvio Est"
Pompei
Pozzuoli
Roccadaspide Valle del Calore
Sala Consilina-Vallo di Diano
Salerno
Salerno Duomo
Salerno Est
Sant'Angelo dei Lombardi Hirpinia Goleto
Scafati Angri Realvalle
Sorrento
Torre del Greco-Comuni Vesuviani
Vallo della Lucania

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 25

I Governatori Distrettuali all'Altare della Patria

I Governatori dei quattordici Distretti Rotary, alle ore 9,30 dello scorso primo luglio, hanno reso omaggio al Sacello del Milite Ignoto con la deposizione della corona d'alloro. L'emozionante cerimonia è stata organizzata dal Rotariano Giovanni Vitaloni, ammiraglio, con il supporto organizzativo del Distretto 2080 Lazio-Sardegna. La corona è stata deposta dal RRD del 2080, insieme al DG Gabriele Andria del 2080, in rappresentanza dei 14 DG d'Italia, San Marino e Malta. Nel corso della manifestazione si è esibita la fanfara dei Bersaglieri che ha eseguito l'inno del Piave.

Nella foto (con la mascherina), da sinistra, fila inferiore: **Manlio Grassi** DG 2041 Milano, **Gaetano De Bernardis** DG 2110 Sicilia e Malta**,** **Gioacchino Minelli** DG 2090 Umbria-Marche-Abruzzo-Molise, **Gabriele Andria** DG 2080 Lazio-Sardegna, **Silvia Scarrone** DG 2032 Piemonte Sud-Liguria, **Fernando Damiani** DG 2071 Toscana, **Costantino Astarita** DG 2101 Campania; *da sinistra, fila superiore*: **Stefano Spagna Musso** DG 2072 Emilia-Romagna e San Marino, **Edoardo Gerbelli** DG 2042 Lombardia Nord, **Sergio Dulio** DG 2050 Lombardia Sud-provincia di Piacenza, **Gianvito Giannelli** DG 2120 Puglia-Basilicata, **Luigi Viana** DG 2031 Piemonte Nord-Valle d'Aosta, **Raffaele Caltabiano** 2060 Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, **Fernando Amendola** 2102 Calabria.

Nella foto (senza mascherina), da sinistra, fila inferiore: **Costantino Astarita** DG 2101 Campania; **Gioacchino Minelli** DG 2090 Umbria-Marche-Abruzzo-Molise, **Gaetano De Bernardis** DG 2110 Sicilia e Malta, **Silvia Scarrone** DG 2032 Piemonte Sud-Liguria, **Gabriele Andria** DG 2080 Lazio-Sardegna, **Fernando Damiani** DG 2071 Toscana, **Gianvito Giannelli** DG 2120 Puglia-Basilicata; *fila superiore, da sinistra:* **Fernando Amendola** 2102 Calabria, **Luigi Viana** DG 2031 Piemonte Nord-Valle d'Aosta, **Manlio Grassi** DG 2041 Milano, **Stefano Spagna Musso** DG 2072 Emilia-Romagna e San Marino, **Raffaele Caltabiano** 2060 Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, **Sergio Dulio** DG 2050 Lombardia sud-provincia di Piacenza, **Edoardo Gerbelli** DG 2042 Lombardia Nord.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 26

Incontri Distrettuali

SERVE TO CHANGE LIVES

Incontro a Taurasi
con i Presidenti
delle provincie
di Avellino, Caserta,
Benevento, Salerno

Incontro a Pozzuoli
con i Presidenti
di Napoli e provincia

da sinistra il Prefetto Distrettuale Renato Colucci, il Governatore Costantino Astarita, il Segretario Distrettuale Antonio Ruocco, il Tesoriere Distrettuale Gaetano Spasiano, il Vice Governatore PDG Giancarlo Spezie.

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 27

Calendario Distrettuale

1 luglio 2021: deposizione di una corona d'alloro per i caduti all'Altare della Patria a Roma da parte dei 14 DG d'Italia, Malta e San Marino.

11 Settembre 2021 (Caserta): Seminario Effettivo (Membership) e President Day

09 Ottobre 2021 (Benevento): Seminario Immagine pubblica e comunicazione

16-17 Ottobre 2021 (su piattaforma): Hackathon dei 14 Distretti d'Italia

24 ottobre 2021: Giornata mondiale della Polio e End Polio Now. In programma il forum "La vaccinazione anti-Covid 19 in Italia, lo stato dell'arte" che si terrà a Pompei, con l'intervento del generale Domenico Ciotti, braccio destro del generale Figliuolo nella struttura commissariale.

5-7 Novembre 2021 (Venezia): Conferenza Presidenziale Shekhar Mehta

20 Novembre 2021 (Avellino): Seminario Rotary Foundation e delle Sovvenzioni

18 Dicembre 2021 (Napoli): Concerto R.Y.C.O. per gli auguri di Natale

Rotary_nuovo2021.qxp_ROTARY_2019 21/07/21 11:54 Pagina 28

SERVE TO CHANGE LIVES

ROTARY 2101

Campania | 2020-2021